ALLEGATO 2 - PIANO PER L'INCLUSIVITÀ – TRIENNIO 2019-2022

Riferimenti normativi:

Costituzione della repubblica italiana;
legge n.517 del 1977;
legge n. 104 del 1992;
linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri;
legge n. 170 del 2010;
Direttiva MIUR 27 dicembre 2012
C.M. n. 8/2013 – Nota MIUR prot. n. 6161 del 28 giugno 2013
Nota USR Piemonte Prot. n. 6161 del 28 giugno 2013
Premessa
Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.
Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione, e ciò anche mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante.

Nella nostra scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta nell'armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per gli alunni diversamente abili e, in generale, per gli studenti con particolari esigenze formative.
Le finalità dell'attività didattica e di progettazione in tal senso consentono:
Un'educazione di qualità per favorire nei giovani l'acquisizione del sapere, lo sviluppo delle competenze per essere cittadini consapevoli, la cultura della giustizia e l'abitudine ad agire in modo corretto e leale.
La libertà di insegnamento per realizzare il progetto educativo d'Istituto, valorizzando le competenze e le specifiche capacità di ognuno
La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita.
La progettazione volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio.
Il sostegno in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola.
L'attenzione alla trasversalità dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali.
Il riequilibrio formativo per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso un lavoro attento di recupero.
La continuità del processo formativo consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento.

L'apertura al Territorio e la prospettiva europea e internazionale.

Il territorio come risorsa

La collaborazione con i Servizi è intensa, continuativa e proficua, trovando collocazione non solo nelle riunioni periodiche, bensì anche in incontri su tematiche e casi specifici con i servizi di riferimento, le cooperative di servizi, le associazioni presenti sul territorio.

La partecipazione dei genitori è attiva sia come singoli, sia come rappresentanti di associazioni di volontariato.

La scuola da anni investe nell'integrazione scolastica, privilegiando il lavoro in classe e le attività curricolari ed extra-curricolari programmate per tutti gli studenti. Nei precedenti anni scolastici sono stati organizzati incontri e percorsi orientativi in collaborazione con strutture ed enti che operano nel Territorio, come SIL, CIOFS, ENGIM.

Nell'anno scolastico in corso e nei precedenti vengono proposti agli allievi diversabili delle classi quinte e quarte attività di stage interno nella biblioteca di Istituto o in segreteria, in modo da intraprendere un percorso orientativo e di autonomia in ambiente protetto; i risultati conseguiti sono più che soddisfacenti, sia per gli allievi, sia per il personale docente e non docente.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico il Liceo "G. F. Porporato", per la prima volta, ha progettato un percorso ad hoc di orientamento e inserimento lavorativo "Pensami adulto", rivolto agli allievi disabili in uscita dalla classe quinta.

Nonostante la crisi economica di questi anni renda molto difficile un inserimento lavorativo per chiunque finisca le scuole superiori, ci si è quindi resi conto che, per questi studenti, l'approccio al mondo del lavoro ha molteplici valenze positive:

li fa sentire, forse per la prima volta, "responsabili" delle proprie azioni;

dà loro la possibilità di sperimentarsi, seppur in modo protetto, con un ambiente adulto, circondati da adulti che chiedono loro di crescere ed agire in modo più indipendente ed autonomo;

dà alle loro famiglie una speranza per il futuro;

rende gli studenti più autonomi economicamente, con una positiva ricaduta sull'autostima;

valorizza il lavoro svolto nei 5 anni di permanenza nella nostra scuola.

Inoltre, l'Istituto stesso può trarre grandi benefici da un confronto con la realtà territoriale lavorativa che lo circonda, al fine di estendere in modo sistematico l'esperienza a tutte le studentesse e studenti.

La raccolta di preziose esperienze e di materiale si configura, come "obiettivo finale" di un percorso formativo iniziato nella scuola e da completarsi, ci auspichiamo, nel mondo del lavoro.

L'intervento proposto prevede azioni di orientamento, quali attività laboratoriali da svolgere in aula, visite sul territorio di conoscenza e avvicinamento ai servizi di riferimento del mondo del lavoro e successivamente, previa valutazione delle abilità, delle attitudini e del livello di occupabilità, l'attivazione di un percorso di tirocinio orientativo-formativo.

Reti scolastiche

L'Istituto, in linea con la sua vocazione di apertura al territorio, aderisce alle seguenti Reti scolastiche:

ASAPI: Associazione Scuole Autonome del Piemonte (Torino);

Rete Pinerolese per l'Orientamento, sede I.S. M. Buniva, Pinerolo;
Rete dei Licei delle Scienze economico-sociali per il Piemonte;
Rete Europa dell'Istruzione – polo provinciale: D.D. IV Circolo, Pinerolo
Rete EsaBac – capofila "Convitto nazionale Umberto" I, Torino
Rete per l'integrazione dell'handicap del Pinerolese – scuola polo territoriale: D.D. I Circolo didattico, Pinerolo;
Pinerolese in gioco: rete scolastica pinerolese per le attività motorie e sportive – sede: Scuola Secondaria di I grado "F. Brignone", Pinerolo;
Rete ADLIS: Biblioteca Interculturale Inserimento Studenti Stranieri – sede: D.D. IV Circolo didattico, Pinerolo;
Rete per la promozione della lingua e della cultura cinese;
Rete CLIL dei licei linguistici e non linguistici;
Rete territoriale "Emergenza italiano", di cui il Liceo "G.F. Porporato" è capofila;
Rete per la Cittadinanza attiva – sede: Scuola Secondaria di I grado "Lidia Poet", Pinerolo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nel corso dell'anno aderiscono a corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da enti esterni o attivati all'interno dell'Istituto e aperti anche a docenti di altre scuole. Sono in fase di attuazione o sono stati attuati i seguenti percorsi formativi:
Aggiornamento su DSA
Aggiornamento e-Twinning
CLIL insegnamento discipline in lingua L2 – EsaBac
Dimensione europea dell'educazione
"Ce la posso fare" – progetto di formazione contro la dispersione scolastica
Emergenza Italiano: progetto di formazione funzionale al consolidamento delle competenze linguistiche nel passaggio fra scuola primaria e secondaria
LIM aggiornamento per la didattica multimediale
Curricoli per competenze in letteratura italiana e matematica
Corso ICF, corso GLHI, corsi rete territoriale hc e USP

ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E IL SUCCESSO SCOLASTICO

L'Istituto ha già elaborato un piano di intervento per contenere il fenomeno della dispersione scolastica e per implementare il successo formativo di tutte le studentesse e tutti gli studenti.
Le azioni messe in campo negli anni si avviano a costruire un sistema integrato di interventi mirati a consolidare le competenze definite in chiave europea, a sviluppare pensiero critico.
In tal senso, la personalizzazione del curricolo è parte integrante dell'attività didattica della scuola.
Rispetto al Piano per l'inclusione, si tratta quindi di consolidare e di implementare le attività proposte, attraverso l'individuazione dei punti di criticità e le azioni di miglioramento necessarie.

Accoglienza – Recupero – Allineamento – Tutoraggio

Il Liceo operando nell'ottica del riequilibrio formativo propone per il primo biennio le seguenti attività didattico educative:
Accoglienza: gli studenti che frequentano per la prima volta il Liceo Porporato sono accompagnati in una visita guidata della scuola dagli studenti delle classi del triennio che si premurano di illustrare loro il funzionamento della scuola, la funzione degli organi di rappresentanza studenteschi, le attività extracurricolari, mentre i docenti coordinatori di classe hanno il compito di informare i ragazzi in merito al regolamento interno dell'istituto e soprattutto della normativa che disciplina le assenze e i permessi di uscita anticipata e di entrata posticipata. Per le classi prime o per quelle classi che sono nate dall'accorpamento di due sezioni, sono previsti percorsi specifici volti a favorire la conoscenza degli studenti come ad esempio le uscite sul territorio aventi come mete il Bosco del Talucco, il Sentiero dei Sette Ponti di Gran Dubbione, il Lago del Laux; viene inoltre offerta agli studenti la possibilità di partecipare a soggiorni alpini di qualche giorno presso i rifugi Selleries in Val Chisone, Willy Jervis e Jumarre in Val Pellice.
Attività di recupero e allineamento: si prevede un lavoro attento di recupero, teso a limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono. Le forme di allineamento/recupero messe in atto nell'istituto sono:
Progetti di allineamento in stretta collaborazione con le scuole secondarie di primo grado. Le attività proposte in forma laboratoriale hanno la funzione di consolidare le competenze linguistiche di base necessarie per affrontare un percorso di tipo liceale;
Recupero interno alle lezioni, con sospensione temporanea dello svolgimento del programma;
Recupero in orario pomeridiano, sotto forma di corso temporaneo per piccoli gruppi, oppure a sportello, con la consulenza di un docente della disciplina in questione, anche diverso dal docente di classe.
Tutoraggio: è in corso da alcuni anni un'attività di tutoraggio, di cui è responsabile la prof.ssa Daniela Nevache. Il progetto prevede percorsi di sostegno nella preparazione scolastica rivolti ad allievi del biennio che vengono seguiti in orario pomeridiano da studenti più grandi che si rendono disponibili ad aiutarli. Alcuni docenti saranno coinvolti con attività di supervisione e consulenza. Si tratta di un'attività con notevole rilevanza, ulteriormente implementabile in tutti gli indirizzi della scuola.

Sostegno per alunni diversamente abili

Il liceo Porporato si prefigge l'obiettivo di consentire a ciascuno l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno diversamente abile, la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dei Servizi territoriali, predispone un apposito piano educativo individualizzato volto a valorizzare, sviluppare e a potenziare le sue abilità . Inoltre la scuola dispone di strutture di facilitazione architettonica oltre a spazi specifici per i laboratori di creatività, di motricità e di lettura.
Il dipartimento dei docenti di sostegno è formato sia da insegnanti di ruolo sia da insegnanti nominati annualmente.
Per gli alunni diversamente abili sono previsti due tipi di percorso formativo formalizzato con la stesura e l'approvazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) , che prevedono progettazioni per obiettivi minimi o differenziate, sulla base delle proposte del Consiglio di classe, sentito il parere dei genitori e degli operatori sanitari.
Nelle Giornate di "Scuola aperta" è possibile visitare le strutture, le aule e laboratori specifici per gli alunni diversamente abili. Per quanto riguarda il post–scuola si organizzano incontri e percorsi personalizzati con strutture e enti che operano nel Territorio come SIL, CIOFS, ENGIM.

Interventi didattici personalizzati per studenti con disturbi specifici di apprendimento

Il liceo "G. F. Porporato" adotta una didattica mirata nei confronti delle studentesse e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e definisce in tal modo il curricolo di studi personalizzato, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 170 del 2010 e dalla legge 53 del 2003.
In particolare, la scuola ha avviato le seguenti azioni, previste e sollecitate dalla legge 170/2010:
Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per le studentesse e gli studenti con DSA, in relazione alle Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA del luglio 2011;
Adozione di procedure per la valutazione degli studenti con DSA, in relazione all'art. 10 del DPR 122/2009, Regolamento sulla valutazione, nonché delle circolari applicative delle norme per gli esami conclusivi di Stato e le prove del SNV;
Formazione del personale docente sui temi relativi ai DSA, con esperti qualificati;
Rapporti con la ASL e i centri del territorio che si occupano di diagnostica e intervento nei confronti degli studenti con DSA, al fine di costruire una rete integrata di servizi, in ottemperanza di quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 25/07/2012;
Cura della documentazione degli studenti con DSA, in applicazione delle Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA del luglio 2011.

Attività per l'integrazione di studenti stranieri

Il Liceo Porporato per l'accoglienza e dell'inserimento di alunni non italofoni, provenienti da Argentina, Tunisia, Romania, Marocco, UK, Cina, Perù, Ucraina, Brasile, Albania, Moldavia, Ecuador, Portogallo, spesso trasferiti nel nostro Paese senza solide conoscenze della lingua italiana.
Ai circa 60 alunni stranieri iscritti nelle classi del Liceo Porporato si offrono corsi per imparare la lingua italiana e favorirne l'integrazione linguistica e culturale.
Le attività proposte prevedono la partecipazione ai corsi di Italiano L2 presso la scuola; l'attivazione di programmi specifici, qualora sia necessario, se gli iscritti in possesso di poche conoscenze della lingua italiana; sportelli in orario extracurricolare per gli alunni che evidenziano difficoltà di comprensione ed espressione sia scritta che orale .
L'Istituto, in rete con le altre scuole del Pinerolese, ha aderito alla presentazione di un progetto FEI per l'integrazione a valere sui fondi speciali europei.

Piano per l'Inclusività: anni scolastici 2019/2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	28
minorati vista	2
minorati udito	
Psicofisici	26
disturbi evolutivi specifici	
DSA	72
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	253
Linguistico-culturale	71
Disagio comportamentale/relazionale	50
Altro	
Totali	463
% su popolazione scolastica	30.66%
N° PEI redatti dai GLHO	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	66
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	20

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si (in classe)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si (in classe)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:	counselor	si
Altro:		
Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro: Investimenti in nuove tecnologie finalizzati all'inclusione			X		
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Vedi premessa e quadro di riferimento allegati

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Nella scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta per armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per gli alunni diversamente abili e, in generale, per gli studenti con particolari esigenze formative. Le finalità dell'attività didattica e di progettazione in tal senso richiedono la cura e il consolidamento dei seguenti aspetti culturali e organizzativi: La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita: Dipartimenti, docenti La progettazione volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti Il sostegno in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti L'attenzione alla trasversalità dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti, Docenti Il riequilibrio formativo per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso un lavoro attento di recupero: Dipartimenti, Docenti La continuità del processo formativo consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento: Dirigente scolastico, Collegio docenti, Dipartimenti, Docenti. L'apertura al Territorio e la prospettiva europea e internazionale: Dirigente scolastico, Collegio docenti
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Nel corso dell'anno sono previsti corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da enti esterni o attivati all'interno dell'Istituto e aperti anche a docenti di altre scuole. Le aree interessate da percorsi di formazione e aggiornamento sono: Aggiornamento su DSA Progetti contro la dispersione scolastica Emergenza Italiano: progetto di formazione funzionale al consolidamento delle competenze linguistiche nel passaggio fra scuola primaria e secondaria Aggiornamento e-Twinning CLIL insegnamento discipline in lingua L2 – EsaBac Dimensione europea dell'educazione LIM aggiornamento per la didattica multimediale Curricoli per competenze in letteratura italiana e matematica Il cooperative learning come strategia per una didattica inclusiva

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
L'istituzione scolastica, in relazione alla complessità dei differenti profili cognitivi presenti nella realtà delle singole classi, adotterà modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali. La pratica valutativa della scuola si fonda su una pluralità di prove riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.
Affiancheranno tali prove altri strumenti che possono concorrere alla valutazione coerente con prassi inclusive e orientate a cogliere i punti di forza e le criticità dei singoli allievi.
In tal senso le rubriche di valutazione e protocolli di osservazione, nonché pratiche di autovalutazione da parte degli allievi rappresentano strategie di valutazione relativamente a competenze trasversali, che vanno a integrare le prove realizzate nei diversi ambiti disciplinari.
La scuola, attraverso la riflessione e il lavoro dei dipartimenti, è impegnata nella produzione di prove comuni che tengano conto di questi aspetti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
Il Liceo operando nell'ottica del riequilibrio formativo propone per il primo biennio le seguenti attività didattico educative:
Accoglienza: gli studenti che frequentano per la prima volta il Liceo Porporato sono accompagnati in una visita guidata della scuola dagli studenti delle classi del triennio che si premurano di illustrare loro il funzionamento della scuola, la funzione degli organi di rappresentanza studenteschi, le attività extracurricolari, mentre i docenti coordinatori di classe hanno il compito di informare i ragazzi in merito al regolamento interno dell'istituto e soprattutto della normativa che disciplina le assenze e i permessi di uscita anticipata e di entrata posticipata. Per le classi prime o per quelle classi che sono nate dall'accorpamento di due sezioni, sono previsti percorsi specifici volti a favorire la conoscenza degli studenti come ad esempio le uscite sul territorio aventi come mete il Bosco del Talucco, il Sentiero dei Sette Ponti di Gran Dubbione, il Lago del Laux; viene inoltre offerta agli studenti la possibilità di partecipare a soggiorni alpini di qualche giorno presso i rifugi Selleries in Val Chisone, Willy Jervis e Jumarre in Val Pellice.
Attività di recupero e allineamento: si prevede un lavoro attento di recupero, teso a limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono. Le forme di allineamento/recupero messe in atto nell'istituto sono:
Progetti di allineamento in stretta collaborazione con le scuole secondarie di primo grado. Le attività proposte in forma laboratoriale hanno la funzione di consolidare le competenze linguistiche di base necessarie per affrontare un percorso di tipo liceale;
Recupero interno alle lezioni, con sospensione temporanea dello svolgimento del programma;
Recupero in orario pomeridiano, sotto forma di corso temporaneo per piccoli gruppi, oppure a sportello, con la consulenza di un docente della disciplina in questione, anche diverso dal docente di classe.
Tutoraggio: è in corso da alcuni anni un'attività di tutoraggio di cui è responsabile la prof.ssa Daniela Nevache. Il progetto prevede percorsi di sostegno nella preparazione scolastica rivolti ad allievi del biennio che vengono seguiti in orario pomeridiano da studenti più grandi che si rendono disponibili ad aiutarli. Alcuni docenti saranno coinvolti con attività di supervisione e consulenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
La scuola agisce in rete con altre istituzioni scolastiche nel programmare interventi relativi alla individuazione dei bisogni educativi degli allievi. In particolare:
Rete Pinerolese per l'Orientamento, sede I.S. M. Buniva, Pinerolo;
Rete per l'integrazione dell'handicap del Pinerolese – scuola polo: D.D. I Circolo, Pinerolo;
Rete ADLIS: Biblioteca Interculturale Inserimento Studenti Stranieri – sede: D.D. IV Circolo didattico, Pinerolo;

Accordo di programma Rete DSA scuole superiori del Pinerolese Rete territoriale “Emergenza italiano”, di cui il Liceo “G.F. Porporato” è capofila; Rete per la Cittadinanza attiva – sede: Scuola Secondaria di I grado “Lidia Poet”, Pinerolo. Rete dei Licei delle Scienze economico-sociali del Piemonte; Rete Europa dell’Istruzione – polo provinciale: D.D. IV Circolo, Pinerolo Rete EsaBac – capofila “Convitto nazionale Umberto” I, Torino Pinerolese in gioco: rete scolastica pinerolese per le attività motorie e sportive – sede: Scuola Secondaria di I grado “F. Brignone”, Pinerolo; Rete per la promozione della lingua e della cultura cinese.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative Le famiglie collaborano con gli insegnanti rispetto alla condivisione dei diversi strumenti operativi adottati (PEI e PDP) per il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi. I contenuti educativi sono concordati tra il team docente e i genitori in funzione di un lavoro positivo per la riuscita del percorso di studi. La comunicazione con le famiglie è curata, sia dal gruppo docente, sia dal livello istituzionale della scuola. Una relazione attenta con la ASL consente una collaborazione positiva con la scuola, in particolare per ciò che riguarda la scelta condivisa di interventi e procedure didattiche. La collaborazione con associazioni ed Enti locali è sancita dall’accordo di programma sottoscritto in maggio 2014.
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; La partecipazione alla rete Integrazione dell’handicap, per l’Orientamento,“Emergenza italiano”, ADLIS (Inserimento studenti stranieri), per la Cittadinanza attiva, dei Licei delle Scienze economico-sociali, si correla strettamente con il lavoro dei dipartimenti, orientato a definire tematiche su cui costruire percorsi didattici centrati sullo sviluppo e consolidamento di competenze attese. I Piani didattici personalizzati, relativamente ai bisogni che emergono nelle diverse situazioni, rappresentano lo strumento operativo, attraverso cui organizzare i processi cognitivi e le pratiche didattiche. Il Cooperative learning rappresenta una delle strategie operative adottate, in quanto ritenuto una pratica inclusiva efficace.
Valorizzazione delle risorse esistenti Sostegno per alunni diversamente abili Il liceo Porporato si prefigge l’obiettivo di consentire a ciascuno l’apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno diversamente abile, la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dei Servizi territoriali, predispone un apposito piano educativo individualizzato volto a valorizzare, sviluppare e a potenziare le sue abilità . Inoltre la scuola dispone di strutture di facilitazione architettonica oltre a spazi specifici per i laboratori di creatività, di motricità e di lettura. Il team dei docenti di sostegno è formato sia da insegnanti di ruolo sia da insegnanti nominati annualmente. Per gli alunni diversamente abili sono previsti due tipi di percorso formativo: il PEI (Piano Educativo Individualizzato), redatto in base alle proposte del

Consiglio di classe , sentito il parere dei genitori e degli operatori sanitari.
Nelle Giornate di "Scuola aperta" è possibile visitare le strutture, le aule, e laboratori specifici per gli alunni diversamente abili. Per quanto riguarda il post–scuola si organizzano incontri e percorsi personalizzati con strutture e enti che operano nel Territorio come SIL, CIOFS, ENGIM.

Interventi didattici personalizzati per studenti con disturbi specifici di apprendimento
Il liceo "G. F. Porporato" adotta una didattica mirata nei confronti delle studentesse e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e definisce in tal modo il curricolo di studi personalizzato, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 170 del 2010 e dalla legge 53 del 2003.
In particolare, la scuola ha avviato le seguenti azioni, previste e sollecitate dalla legge 170/2010:
Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per le studentesse e gli studenti con DSA, in relazione alle Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA;
Adozione di procedure per la valutazione degli studenti con DSA, in relazione all'art. 10 del DPR 122/2009, Regolamento sulla valutazione, nonché delle circolari applicative delle norme per gli esami conclusivi di Stato e le prove del SNV;
Formazione del personale docente sui temi relativi ai DSA, con esperti qualificati;
Rapporti con la ASL e i centri del territorio che si occupano di diagnostica e intervento nei confronti degli studenti con DSA, al fine di costruire una rete integrata di servizi, in ottemperanza di quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 25/07/2012;
Cura della documentazione degli studenti con DSA, in applicazione delle Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA del luglio 2011;
Adesione alla rete delle scuole secondarie di II grado del Pinerolese, la stesura di un PDP comune e la predisposizione di un protocollo condiviso per la gestione dei casi e i rapporti con la famiglia.

Costituzione di un gruppo di ricerca per percorsi di didattica personalizzata per DSA e BES
L'istituzione scolastica ha attivato un gruppo di ricerca relativamente alla riflessione e predisposizione di percorsi di didattica personalizzata per gli allievi che possiedono una certificazione con DSA e coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento riconducibili a Bisogni Educativi Speciali, così come indicato dalla Direttiva 27 dicembre 2012 e la Circolare applicativa 8 marzo 2013. Il gruppo risulta costituito da insegnanti delle diverse discipline e garantirà un raccordo costante e attento con i diversi dipartimenti.
Attività per l'integrazione di studenti stranieri
Il Liceo Porporato per l'accoglienza e dell'inserimento di alunni non italofoni, provenienti da Argentina, Tunisia, Romania, Marocco, UK, Cina, Perù, Ucraina, Brasile, Albania, Moldavia, Ecuador, Portogallo, spesso trasferiti nel nostro Paese senza solide conoscenze della lingua italiana.
Ai circa 60 alunni stranieri iscritti nelle classi del Liceo Porporato si offrono corsi per imparare la lingua italiana e favorirne l'integrazione linguistica e culturale.
Le attività proposte prevedono la partecipazione ai corsi di Italiano L2 presso la scuola; l'attivazione di programmi specifici, qualora sia necessario, se gli iscritti in possesso di poche conoscenze della lingua italiana; sportelli in orario extracurricolare per gli alunni che evidenziano difficoltà di comprensione ed espressione sia scritta che orale .

L'Istituto, in rete con le altre scuole del Pinerolese, ha aderito alla presentazione di un progetto FEI per l'integrazione a valere sui fondi speciali europei.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
Richiesta di organico per il potenziamento come da documento contenuto nel PTOF.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.
Monitoraggio durante l'anno scolastico negli incontri periodici di rete, all'interno di Dipartimenti e Consigli di classe.
Progetti di continuità.

Approvato dal Collegio Docenti con delibera n.

Allegato al PTOF

Il dirigente scolastico
Maria Teresa Ingicco